

D.R.S. n° 2816 del 28 DIC. 2018 /Servizio 3



**REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro**

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

---

**IL Dirigente del Servizio**

**“Decreto di impegno somme legge 13/1989 abbattimento barriere architettoniche”**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTI** la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 11 della Legge Regionale 13.01.2015, n. 3 che dispone l’applicazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Circolare n. 19/2016 della Ragioneria Generale della Regione in materia di “Saldo di Finanza pubblica” art. 1 comma 710 della L. 28/12/2015, n. 208;

**VISTO** il D.P. n. 12 del 14.5.2016, pubblicato in G.U.R.S. n. 28 del 1 luglio 2016, con il quale è stato rimodulato l’assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49 comma 1, l.r. 9/2015;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 703 del 16/02/2018 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento famiglia e politiche sociali al Dott. Salvatore Giglione;

**VISTO** il D.D.G. n. 1673 del 29.08.2018 di conferimento dell’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 3 “Terzo Settore, Pari opportunità, Antidiscriminazione e Violenza di genere” al Dirigente Regionale Dott. Tommaso Triolo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 524/GAB del 31.01.2018 di adozione dell’aggiornamento del “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018 – 2020”;

**VISTA** la legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” ed in particolare l’articolo 10 che prevede l’istituzione, presso il Ministero dei lavori pubblici, del Fondo speciale per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati e che il medesimo fondo è annualmente ripartito tra le regioni richiedenti con decreto del Ministero dei lavori pubblici di concerto con i Ministri per gli affari sociali, per i problemi delle aree urbane e del tesoro, in proporzione del fabbisogno indicato dalle regioni ai sensi dell’articolo 11, comma 5, le quali ripartiscono le somme assegnate tra i comuni richiedenti;

**VISTO** l’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” che prevede l’istituzione presso il Ministero dell’economia e delle finanze, di un fondo tra le cui finalità e anche ricompresa l’eliminazione delle barriere architettoniche il cui utilizzo è disposto con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che rifinanzia il fondo di cui all'art. 1 comma 140, della citata legge 11 n. 232 del 2016;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017, con il quale all'allegato 1 lettera 1), sono state assegnate le risorse per l'eliminazione delle barriere architettoniche per un importo complessivo di 180 milioni di euro per gli anni 2017-2032;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro del lavoro delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze n. 67 del 27 febbraio 2018, concernente il "Riparto del fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati" con il quale sono state ripartite, sulla base dei criteri indicati dall'articolo 10 della legge 13/1989, le risorse relative agli articoli 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016 e 1, comma 1072 della legge n. 205 del 2017 ed in particolare vengono assegnate in favore della Regione Sicilia per gli anni dal 2017 al 2020 risorse pari a complessive € 4.431.205,80;

**VISTO** il Decreto n. 5896 del 07.06.2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici – con cui è stato autorizzato il pagamento a favore della Regione siciliana della somma complessiva di € 1.969.424,80, di cui € 492.356,20 per l'anno 2017 e 1.477.068,60 per l'anno 2018;

**VISTO** il D.D. n. 2710 del 25.10.2018 dell'Assessorato regionale dell'economia – Dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria Generale della Regione con il quale sono state apportate le variazioni al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, sia in termini di competenza che di cassa della somma di € 1.969.424,80 sul capitolo 582801 "Somme da ripartire tra i comuni per la realizzazione di opere finalizzate al superamento ed alla eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati.";

**VISTO** il D.A. n. 2699 del 27 novembre 2009 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale dell'anno 2009 dei soggetti beneficiari dei contributi di cui alla Legge n. 13/1989 per un ammontare complessivo di €. 1.627.956,66 (Elenco A disabili totali €. 1.243.850,78 ed elenco B disabili parziali € 384.105,88);

**VISTO** il D.D. n. 2640 del 30 dicembre 2010 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale dell'anno 2010 dei soggetti beneficiari dei contributi di cui alla Legge n. 13/1989 per un ammontare complessivo di €. 1.614.895,62 (Elenco A disabili totali €. 1.130.356,86 ed elenco B disabili parziali € 484.538,76);

**VISTO** il D.D. n. 2652 del 27 dicembre 2011 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale dell'anno 2011 dei soggetti beneficiari dei contributi di cui alla Legge n. 13/1989 per un ammontare complessivo di €. 1.575.357,96 (Elenco A disabili totali €. 1.193.484,97 ed elenco B disabili parziali € 381.872,99);

**VISTO** il D.D. n. 2608 del 28 dicembre 2012 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale dell'anno 2012 dei soggetti beneficiari dei contributi di cui alla Legge n. 13/1989 per un ammontare complessivo di €. 259.682,50 (Elenco A disabili totali €. 163.594,05 ed elenco B disabili parziali € 96.088,45);

**CONSIDERATO** che la legge regionale 25 novembre 2013, n. 20 "Disposizioni finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della regione per l'anno finanziario 2013" al comma 3 dell'art. 7 dichiara "Al fine di provvedere alla liquidazione della Legge 9 gennaio 1989 , n. 13 e successive modifiche ed integrazioni, in favore degli aventi diritto inseriti nella graduatoria annuale approvata a partire dall'anno 2009, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2013, la spesa di 500 migliaia di euro";

**VISTO** il D.R.S. n. 2399 del 27 dicembre 2013 con il quale è stata impegnata la somma di € 500.000,00 sul Capitolo 583308 per la liquidazione parziale della graduatoria per l'anno 2009 dei beneficiari dei contributi per le finalità di cui alla Legge n. 13/1989, "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", che ha consentito di erogare il contributo ai beneficiari inseriti nell'elenco "A" disabili totali sino al n. 113 compreso;

**CONSIDERATO** che, per le anzidette graduatorie, ad eccezione della liquidazione relativa ai primi 113 nominativi indicati nella graduatoria 2009 a tutt'oggi risultano non soddisfatte le istanze a suo tempo presentate e utilmente collocate nelle graduatorie già dette;

**CONSIDERATO**, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della citata Legge n. 13/1989, nella redazione della graduatoria usufruiscono di precedenza i soggetti disabili riconosciuti invalidi totali dalle competenti autorità sanitarie secondo l'ordine cronologico della data di presentazione dell'istanza e, a seguire, gli altri soggetti disabili sempre secondo l'ordine cronologico della data di presentazione dell'istanza;

**CONSIDERATO** il lungo lasso di tempo trascorso tra l'anno di approvazione delle suddette graduatorie e la loro liquidazione, questo Dipartimento ha ritenuto opportuno verificare, con note inoltrate a mezzo pec in data 05.09.2018 a tutte le Amministrazioni locali interessate ai provvedimenti di liquidazione, l'attualità del contributo a suo tempo richiesto dai soggetti aventi titolo relativamente alle graduatorie approvate 2009, 2010, 2011 e 2012;

**CONSIDERATO** che molti dei Comuni destinatari delle suddette note sono risultati inadempienti in data 07.12.2018 si è proceduto a inoltrare a mezzo pec formale sollecito e diffida ad adempiere;

**RITENUTO**, di dover procedere all'impegno delle somme immediatamente esigibili, relativamente alle Amministrazioni che hanno confermato l'attualità del contributo, e di accantonare le risorse relative ai contributi delle numerose Amministrazioni che ad oggi risultano inadempienti al fine di non penalizzare i beneficiari di tali Comuni inseriti nelle graduatorie;

**CONSIDERATO**, inoltre, che le risorse disponibili permetteranno la liquidazione totale della graduatoria 2009 e la liquidazione parziale della graduatoria 2010 occorre, ai sensi del dettato dell'articolo 10, comma 4 della citata Legge n. 13/1989, dare precedenza, relativamente alla graduatoria 2010, alle domande presentate dai disabili totali;

**CONSIDERATO** quanto sopra occorre procedere all'impegno della somma di € **1.051.004,13** sul capitolo **582801** "Somme da ripartire tra i comuni per la realizzazione di opere finalizzate al superamento ed alla eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati" al fine di procedere alla successiva fase di liquidazione ai Comuni secondo l'ordine cronologico di istanza, a partire dal beneficiario inserito al n. 114 della graduatoria 2009 e dei soli disabili totali indicati nella graduatoria 2010 in base alla effettiva attualità del contributo e sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

**VISTI** gli allegati 1 – Graduatoria 2009 e 2 – Graduatoria 2010 facenti parte integrante del presente provvedimento;

**VISTA** la Legge 8 maggio 2018, n. 8 pubblicata nella G.U.R.S. n. 21 del 11.5.2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

**VISTA** la Legge 8 maggio 2018, n. 9 pubblicata nella G.U.R.S. n. 21 del 11.5.2018 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020".

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per le motivazioni di cui in premessa è impegnata la somma di € **1.051.004,13** sul Capitolo **582801** "Somme da ripartire tra i comuni per la realizzazione di opere finalizzate al superamento ed alla eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati." per la liquidazione delle graduatorie approvate, a partire dal beneficiario inserito al n. 114 della graduatoria 2009 e dei soli disabili totali indicati nella graduatoria 2010 in base alla effettiva attualità del contributo in quanto esigibili nel

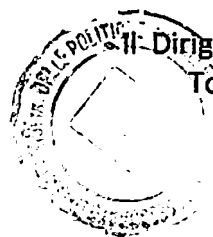
corrente esercizio finanziario come dagli allegati 1 – Graduatoria 2009 e 2 – Graduatoria 2010 facenti parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2**

L'erogazione della predetta somma avverrà mediante l'emissione di mandati di pagamento in favore del Comune, titolare del relativo procedimento amministrativo, presso il quale risiede il soggetto beneficiario.

**Art. 3**

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per il visto, ai sensi dell'art. 62 della l.r. 10/99 e successive modifiche ed integrazioni e sarà pubblicato sulle pagine web del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali e della Regione siciliana, ai sensi delle normative vigenti.

 Il Dirigente del Servizio  
Tommaso Triolo